





Bresciani – giocatore Carlisport Ariccia  
Futsal

SPORT – Non è stata affatto semplice. Ma l'InnovaCarlisport ha fatto sua la sfida contro l'AtiesseQuartu: al PalaKilgour i sardi sono stati sconfitti per 5-1, ma la gara è stata molto dura a dispetto del risultato griffato dalle reti di Richartz, Bresciani (doppietta), Cioli e Luciano Mendes. E' proprio Cristian Bresciani, ai primi gol in maglia ariccina, a commentare il match contro l'Atiesse. «Sapevamo che non sarebbe stata una partita semplice perché in questo campionato nessuno ti regala nulla – dice l'universale argentino classe 1977 -. Inoltre abbiamo subito gol su una delle pochissime ripartenze del primo tempo e successivamente abbiamo avuto diverse occasioni per pareggiare, senza essere fortunati. La svolta per noi è stato trovare l'1-1 pochi secondi dall'intervallo anche se, sono convinto, avremmo giocato ugualmente il secondo tempo con grande determinazione». A inizio ripresa la Carlisport, grazie alla doppietta di un Bresciani in evidente crescita, ha piazzato il ribaltone e poi ha domato l'Atiesse, controllandone anche la mossa del portiere di movimento. «Come sto? Siamo alle prime partite e quindi è normale non essere brillantissimi. Inoltre ho avuto due-tre acciacchi che mi hanno condizionato in questo primo periodo della stagione, ma sono rimasto sempre tranquillo pensando al lavoro e migliorarmi. A che punto sono adesso? Direi 70-80%, sono molto esigente da me stesso e voglio dare il massimo quando sono in campo». Sabato prossimo arriva un esame molto duro per la squadra di mister Mauro Micheli che farà visita alla Lodigiani, nell'ultimo turno sconfitta di misura nel big match di Foligno. «Il prossimo avversario è sicuramente una compagine importante. Io conosco bene Rubei, che è un mito di questo sport, ma anche Moreira o Milani che sono giocatori esperti e di categoria superiore. Noi, però, siamo convinti di poter fare una bella gara: è chiaro che i tre punti conquistati sabato ci danno maggiore serenità, con le vittorie si lavora meglio ed è più facile tirare fuori le grandi potenzialità che ha questo gruppo».

[Read More](#)